



Comune di Ravenna
Il Consiglio comunale

P.G. 94167/2013

Ravenna 29.07.2013

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI RAVENNA

riunito in data 29 luglio 2013

UDITE

le comunicazioni in merito al percorso di formazione dell'AUSL unica della Romagna, al Piano di intervento in attuazione degli obiettivi per l'anno 2013 ed in particolare all'ipotesi di revisione dell'organizzazione interna dei presidi ospedalieri della rete ospedaliera dell'Azienda USL di Ravenna;

RITIENE CHE

la scelta dell'ASL Unica della Romagna se realizzata secondo un piano operativo di integrazione simile al modello di organizzazione dell'USL di Ravenna, sia adeguata all'ormai certa contrazione delle risorse disponibili in conseguenza della diminuzione del finanziamento pubblico e della crescita del costo dei beni e dei servizi e che il processo di costituzione dell'ASL Unica debba essere orientato ad accrescere e consolidare l'integrazione e le sinergie di sistema con le altre aziende sanitarie, nell'ambito dell'Area Vasta Romagnola, attraverso l'elaborazione condivisa con tutti gli operatori tecnici e professionisti;

ESPRIME

le proprie preoccupazioni per le modalità con le quali ci si sta avvicinando alla data dell'1 gennaio 2014, prevista per l'avvio dell'ASL Unica della Romagna.

CONSIDERATO

che nel frattempo viene presentata un'ipotesi di revisione dell'organizzazione interna dei presidi ospedalieri e della rete ospedaliera dell'Azienda USL di Ravenna che in buona sostanza si basa su una consistente riduzione dei posti-letto, sulla creazione di piattaforme logistiche funzionali ed assistenziali e sulla caratterizzazione della struttura ospedaliera solo per gli acuti, scaricando quindi gran parte dell'assistenza sul territorio;

TENUTO CONTO

che l'attuale organizzazione della medicina distrettuale avrà un carico di lavoro aggiuntivo e richiederà un potenziamento dell'assistenza domiciliare, delle RSA, delle case protette, dei centri per il disagio e delle Case della Salute: un'incognita sulla quale grava anche tutta una serie di difficoltà dovute alle diverse caratteristiche ambientali del territorio, alla loro necessaria formazione multidisciplinare ed alla dotazione strumentale e tecnologica: cose queste tutte necessarie per garantire appropriate cure primarie di tipo diagnostico, infermieristico e tecnico;

IMPEGNA IL SINDACO

- a vigilare in sede di Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, sui tempi e sui modi di costituzione dell'Azienda Sanitaria Unica della Romagna che dovrà avvenire in sinergia di sistema con le altre aziende sanitarie dell'Area Vasta, monitorando processi unilaterali di organizzazione che prevedano la riduzione dei posti letto e sovrintendendo la progressiva attivazione di soluzioni alternative sul territorio come le Case della Salute;

- a riferire entro il mese di ottobre 2013 in Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento del percorso di costituzione dell'ASL unica della Romagna, consentendo al Consiglio Comunale di svolgere la sua funzione di rappresentanza dei cittadini che, peraltro, sono i primi interessati alle conseguenze di quanto sta avvenendo in quanto si stanno modificando radicalmente le condizioni di tutela della loro salute.

<i>Alvaro Ancisi</i>	Capogruppo Gruppo Cons. LpRa
<i>Davide Buonocore</i>	Capogruppo Gruppo Cons. IDV
<i>Matteo Cavicchioli</i>	Capogruppo Gruppo Cons. PD
<i>Nereo Foschini</i>	Capogruppo Gruppo Cons. PDL
<i>Alberto Fussi</i>	Capogruppo Gruppo Cons. PRI
<i>Paolo Guerra</i>	Capogruppo Gruppo Cons. Lega Nord
<i>Sarah Ricci</i>	Capogruppo Gruppo Cons. SEL
<i>Diego Rubboli</i>	Capogruppo Gruppo Consiliare Fed. Sinistra
<i>Pietro Vandini</i>	Capogruppo Gruppo Cons. M5S

Approvato all'unanimità nella seduta consiliare del 29 luglio 2013